

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

VERBALE N. 509/2012

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di dicembre, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, al fine di procedere all'esame:

- a) del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013-2015;
- b) della variazione n. 7 al bilancio di previsione 2012;
- c) dei provvedimenti del Rettore e del Direttore Generale.

Sono presenti i sigg.ri:

- Dott. Claudio Iafolla, Presidente;
- Dott. Rocco Marone, Componente;
- Dott. Antonio Marino, Componente;
- Dott. Giuseppe Silvestri, Componente;
- Dott. Giorgio Treglia, Componente supplente.

Il Dott. Giuseppe Lucibello, pur assente, ha comunque esaminato gli atti trasmessi in via telematica ed ha contribuito con lo stesso mezzo alle analisi ed alle valutazioni di cui al presente verbale.

Svolge le funzioni di Segretario la sig.ra Angela Masiello.

La riunione è stata preceduta, come di consueto, da una preventiva analisi e valutazione effettuata dai componenti dott.ri Rocco Marone, Antonio Marino, Saverio Piccarreta e Giorgio Treglia presso la sede dell'Università degli Studi di Bari attraverso anche appositi incontri di lavoro tenutisi con i responsabili del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie - Area Ragioneria e Contabilità.

In ordine al **punto sub a)**, il Collegio procede, quindi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, all'esame del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013-2015 nel testo ed allegati trasmessi dal Dipartimento per la Gestione delle Risorse Finanziarie ed alla conseguente redazione dell'apposita relazione.

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E PLURIENNALE 2013-2015

Va preliminarmente rilevato che il progetto di bilancio di previsione 2013 è stato predisposto secondo i principi previsti dall'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 18 del 27.1.2012.

In forza di tale norma l'Amministrazione Universitaria ha provveduto a predisporre il Bilancio unico d'Ateneo autorizzatorio con ciò unificando, a decorrere dall'anno 2013, la gestione contabile dei Dipartimenti con quella dell'Amministrazione centrale.

L'introduzione del nuovo modello contabile ha reso da subito applicabile quanto disposto dal comma 12 dell'art. 35 del Decreto legge n. 1/2012 convertito nella legge n. 27/2012 in materia di tesoreria unica che *“a decorrere dall'adozione del bilancio unico di ateneo, le risorse liquide dell'Università, comprese quelle dei dipartimenti e degli altri centri dotati di autonomia gestionale amministrativa, sono gestiti in maniera accentrata”*. Disposizione questa, giova sottolineare, che consente di meglio fronteggiare eventuali stress di cassa che possono determinarsi nel corso della gestione.

Va con l'occasione posto in rilievo che l'Amministrazione Universitaria ha avviato, ai sensi dell'art. 1 comma 1, il progetto di predisposizione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica con l'obiettivo di anticipare, attraverso la creazione di un apposito gruppo di lavoro, all'1.1.2013 il nuovo sistema contabile con ciò affiancando al tradizionale sistema di contabilità finanziaria di competenza giuridica, fondato su accertamenti/impegni e incassi/pagamenti, il sistema della partita doppia, basato sul principio della competenza economica.

Giova evidenziare che la quantificazione dei residui attivi e passivi presunti è stata effettuata unicamente per quelli riferiti all'Amministrazione centrale, mentre per quelli provenienti dai Dipartimenti si provvederà successivamente da parte del Dipartimento Gestione Risorse finanziarie. Resta inteso che analogo rinvio riguarderà la determinazione della giacenza presunta di cassa e del relativo risultato di amministrazione dei predetti centri di costo.

Si osserva da ultimo che le economie con vincolo di destinazione non sono, come in passato, conservate tra residui di stanziamento, ma a partire dal bilancio preventivo 2013 in esame, vengono fatte confluire nell'avanzo presunto di amministrazione vincolato, per essere riportate sulle rispettive previsioni di competenza del medesimo esercizio.

E' appena da osservare al riguardo che tale intervenuto cambiamento oltre che non

trovare riferimento nelle regole contabili vigenti, per cui sarebbe necessario provvedere quanto prima entro la prevista data del 23.3.2013, alla predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità e finanza, non consentirà una chiara individuazione degli stanziamenti di competenza sui quali confluiranno le economie provenienti da diversi esercizi finanziari pregressi risalenti all'anno 2004.

Tutto ciò premesso, al fine di definire e valutare il profilo finanziario del progetto di bilancio vengono di seguito esaminate, distintamente per le entrate e per la spesa, le poste contabili più significative in relazione alle quali sono intervenuti sul piano gestionale, normativo e contrattuale, pesanti fattori di condizionamento.

A) Per quanto attiene all'Entrata va preliminarmente sottolineato che, come può evidenziarsi dal relativo quadro di composizione all'uopo predisposto dal competente Dipartimento, si registra, attraverso il raffronto con i dati dell'esercizio 2012, un incremento del relativo *plafond* di risorse finanziarie pari a 59,095 milioni di euro. L'incremento tuttavia, va sottolineato, è esclusivamente determinato dalla iscrizione di un avanzo presunto di amministrazione di 71,621 milioni di euro, avanzo questo proveniente per intero dalle economie con vincolo di destinazione al 31.12.2012.

Appare di tutta evidenza, pertanto, che, qualora si fosse proseguito nella conservazione tra i residui di stanziamento delle predette economie si determinerebbe una riduzione delle disponibilità finanziarie libere del 2013 rispetto al 2012 di ben 12,526 milioni.

Valutazione a parte richiede la previsione tra le entrate da alienazioni di immobili e diritti reali per la somma di 35,15 milioni di euro di cui 21,9 riferiti alla vendita dell'immobile ex Manifattura dei Tabacchi di Bari. Trattasi, come è evidente, di operazioni particolarmente problematiche oltre che aleatorie in relazione alle quali, peraltro, sono appostate somme cospicue di entrata il cui mancato incameramento non può non influire negativamente sui risultati finali di gestione.

Si rileva, inoltre, dall'analisi delle poste più significative delle entrate una sensibile contrazione del Fondo di Funzionamento Ordinario passato dai 191,941 milioni di euro del 2012 ai 182,54 milioni di euro del 2013 per effetto della riduzione prevista per l'anno 2013 del 5% sul FFO 2012. E senza tener conto delle maggiori disponibilità di recente attribuite al sistema universitario nazionale per 100 milioni di euro. Fatto questo che ha determinato una perdita di risorse pari a 9,39 milioni di euro. E' appena al riguardo da segnalare che nel corso degli anni dal 2008 al 2013 si è passati dai 217,45 milioni del 2008 ai 182,54 del 2013, con un taglio complessivo di 35 milioni di euro circa.

Per ciò che attiene alle tasse e contributi universitari previsti rispettivamente in 11,759 milioni di euro e 23,443 milioni di euro si rileva che le stesse risultano sostanzialmente in linea con quelle relative all'anno 2012.

Una posta significativa di entrata è costituita dal contributo della Regione Puglia in forza della Legge Regionale n. 18/2012, quale fondo per il sostegno di interventi a favore del diritto allo studio per 1,9 milioni di euro.

* * * *

B) Per quanto attiene all'uscita la posta a più elevata criticità è costituita, come è noto, dalla iscrizione di un disavanzo di amministrazione presunto del bilancio libero proveniente dall'esercizio 2012 di euro 24,59 milioni.

Un secondo versante significativo di spesa è costituito dal costo del personale. Ai fini di una puntuale analisi delle relative poste di bilancio si espone di seguito la relativa articolazione in capitoli con ogni utile raffronto con gli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2012 e con quelli ipotizzati nel piano di rientro.

Cap.	Descrizione	Numero Dipendenti		Stanziamiento definitivo 2012	Stanziamiento iniziale 2013	Stanziamiento piano di rientro 2012	Scostamento dal piano di rientro
		2012	2013				
101010	<i>Personale docente</i>	813	751	59.175.107,40	54.768.262,40	61.754.957,78	- 6.986.695,38
101020	<i>Ricercatori</i>	810	790	33.967.165,00	33.272.000,00	34.273.861,79	- 1.001.861,79
101030	<i>Personale tecnico amministrativo</i>	1533	1495	40.932.878,00	39.934.000,00	41.697.786,68	- 1.763.786,68
101050	<i>Contributi previdenziali e assistenziali su competenze</i>			42.153.067,81	40.082.175,00	40.663.698,15	- 581.523,15
104020	<i>Irap</i> su retribuzioni competenze			14.171.361,08	12.405.400,00	12.832.912,58	- 427.512,58
TOTALE				182.399.579,29	180.461.837,40	191.223.216,98	-10.761.379,58

I capitoli 101050 e 104020 riguardano le previsioni di spesa per contributi previdenziali a carico dell'amministrazione ed IRAP di tutti i ruoli del personale, anche a tempo determinato, e di tutte le tipologie di emolumenti erogati (stipendi, contratti, supplenze, collaboratori linguistici, etc.).

Può rilevarsi dai dati sopra esposti, così come estratti dal documento previsionale in

esame, che le previsioni di spesa dell'esercizio 2013, risultano in contrazione per 1,938 milioni di euro circa rispetto alle analoghe previsioni definitive del 2012, oltre che in sensibile riduzione rispetto al piano di rientro per 10,761 milioni di euro circa.

Per ciò che attiene alla spesa del personale, il Collegio ha provveduto ad acquisire dettagliata relazione descrittiva delle relative quantificazioni operate.

Relativamente alla riduzione, normativamente prevista, dei costi degli apparati amministrativi oltre che in materia di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, noleggio autovetture, ecc., si è provveduto a riepilogare l'entità dei risparmi da versare successivamente allo Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

Sull'apposito capitolo 106140 è stato all'uopo appostato, infatti, uno stanziamento di euro 305.208,29.

Sono stati, inoltre, iscritti appositi capitoli necessari a dare copertura ai rimborsi dovuti allo Stato in attuazione degli articoli 61 e 67 della Legge 133/2008 rispettivamente per € 12.157,42 ed €116.302,27.

Nel prospetto di bilancio sono stati, altresì, appostati gli stanziamenti relativi al fondo della dirigenza universitaria nonché quelli necessari a dare copertura al "*Fondo per le progressioni economiche e la produttività*" di cui al Cap. 101300, al "*Fondo per la retribuzione di posizione e risultato al personale delle elevate professionalità*" di cui al Cap 101310 ed al "*Compenso per lavoro straordinario*" di cui al Cap. 101290.

Risorse tutte queste che – secondo la normativa vigente (art. 9 comma 2 bis, legge 122/2010) e gli indirizzi applicativi delineati dalla circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – debbono essere complessivamente determinate e quantificate sulla base dei corrispettivi importi dell'anno 2010 ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e più precisamente sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio dell'anno 2010 quale semisomma (o media aritmetica) dei presenti rispettivamente al 1°1.2010 e al 31.12.2013.

La quantificazione dei predetti importi viene operata attraverso un'apposita relazione tecnica predisposta dal responsabile del Dipartimento Gestione Risorse Umane.

Si dà, altresì, atto che risultano regolarmente istituiti:

- a) il *fondo di riserva* di cui al cap. 106070, con un dotazione di 100.000 euro in riduzione rispetto a quello appostato nel 2012 oltre che con il piano di rientro e comunque al di sotto del limite massimo previsto dall'art. 10 del Regolamento di Contabilità;
- b) il *fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti* di cui al Cap. 106090 al fine di far fronte, ai sensi dell'art. 35, III comma, del Regolamento di Contabilità, alla richiesta di pagamento dei residui passivi in perenzione amministrativa.

La relativa dotazione finanziaria è stata definita in 3,1 milioni di euro, con una copertura di circa l'81,75% della massa dei residui passivi perenti al 31.12.2012 e fatta salva ogni possibile successiva ridefinizione in sede di assestamento di bilancio.

Si è provveduto, altresì, ad iscrivere un capitolo di nuova istituzione (103045 – *accantonamento rischi ed oneri*) con uno stanziamento di 370.000,00 euro destinato a far fronte a possibili rischi di insolvenza crediti.

* * * *

Con separato elaborato si è, altresì, proceduto ad esporre le poste relative al bilancio con vincolo di destinazione in cui le previsioni di entrata, per un ammontare complessivo di euro 53,125 milioni, trovano corrispondenza con quelle della spesa.

Una analisi approfondita è stata rivolta alle poste contabili da attivare in relazione al personale attribuito in convenzione all'Azienda Ospedaliera.

Le relative postazioni di bilancio sono state determinate, sia per il personale sanitario medico che per quello tecnico-amministrativo sulla base degli atti sinora adottati dall'Azienda ospedaliera e fatte salve le successive determinazioni, in piena adesione dei criteri fissati nel lodo arbitrale, in ordine alla equiparazione del personale attribuito in convenzione rispetto a quello ospedaliero e alle conseguenti equiparazioni retributive di ciascun interessato.

Per ciò che attiene al capitolo 102350 concernente trasferimenti dall'Azienda Policlinico compensi ai dirigenti medici, sanitari e personale tecnico amministrativo per € 1.660.000,00 si segnala che, trattandosi di spesa connessa alle indennità di guardia medica e reperibilità, vengono ristrate da parte dell'Azienda Ospedaliera solo a seguito di rendicontazione

Al fine di fornire elementi conoscitivi in ordine ai crediti tuttora vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera ed in relazione ai quali l'intervenuto lodo consente di definire conclusivamente gli aspetti quantitativi e qualitativi degli stessi, si provvede di seguito ad esporre il relativo quadro di composizione così come predisposto, su richiesta del Collegio, dalla competente struttura.

RESIDUI ATTIVI PERSONALE IN CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA

Situazione crediti anni 2011 e retro

Esercizio	Cap. 102130			Cap. 303050			
	iniziale	riscosso	Finale	iniziale	riscosso	Finale	
2002 e retro	1.067.554,08	==	1.067.554,08	==	==	==	
2003	1.669.467,20	==	1.669.467,20	==	==	==	
2004	1.463.916,26	==	1.463.916,26	221.000,00	==	221.000,00	
2005	==	==	==	1.309.000,00	==	1.309.000,00	
2006	==	==	==	1.287.734,31	==	1.287.734,41	
2007	==	==	==	670.511,74	==	670.511,74	
2008	1.935.950,28	==	1.935.950,28	==	==	==	
Cap. 102320	2009	==	==				
	2010	==	==				
	2011	==	==				
Cap. 102330	2009	721.213,68	==	721.213,68			
	2010	769.722,98	==	769.722,98			
	2011	960.158,46	==	960.158,46			
Cap. 102340	2009	2.017.074,12	==	2.017.074,12			
	2010	1.577.740,02	==	1.577.740,02			
	2011	==	==	==			
Cap. 102350	2009	1.733.400,84	912.621,18	820.779,66			
	2010	218.947,31	==	218.947,31			
	2011	1.640.430,89	==	1.640.430,89	1.392.368,77	==	1.392.368,77
Totale		15.775.576,12	912.621,18	14.862.954,94	4.880.614,82	==	4.880.614,82
				(A)	(B)		

Situazione crediti maturati nell'anno 2012

Cap. 102320	338.339,45
Cap. 102330	162.389,66
Cap. 102340	192.370,02
Cap. 102350	1.499.220,89
Totale	2.192.320,02
(C)	

Totale crediti vantati dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari (A) + (B) + (C)	€21.935.889,78
Importi accreditati dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari in conto definizione Lodo Arbitrale (DG.1140/2012 provv. nn. 3392/4225)	- €5.999.990,00
Residuo credito nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari	€15.935.899,78
Totale crediti vantati da AUSL BA/4	€2.084.119,28
Totale crediti per personale conferito in convenzione con il S.S.N. e S.S.R.	€18.020.019,06

Legenda Capitoli

Cap. 102320 – Trasferimenti dall'Azienda Policlinico trattamento aggiuntivo ai dirigenti medici - art.6 c.1, lett. A) e b) d.lgs 517/99;

Cap. 102330 – Trasferimenti dall'Azienda Policlinico trattamento aggiuntivo ai dirigenti sanitari - art.6 c.1, lett. A) e b) d.lgs 517/99;

Cap. 102340 – Trasferimenti dall'Azienda Policlinico indennita' di cui al d.p.r. 761/79 dovuta al personale tecnico amm.vo;

Cap. 102350 – Trasferimenti dall'Azienda Policlinico compensi ai dirigenti medici, sanitari e pers. tecnico amm.vo;

Cap. 303050 – Anticipazioni diverse.

Si evidenzia dal prospetto sopra riportato che i crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera ammontano a tutto il 2012 a complessivi 15,935 milioni di euro.

Sono da considerare, inoltre, i crediti iscritti in bilancio vantati nei confronti della ex USL BA/4 per 2,084 milioni di euro.

Una situazione questa, come è di tutta evidenza, che denuncia il permanere di una serie di partite creditorie proveniente da esercizi remoti per i quali, tuttavia, risulta in corso di definizione, alla luce del lodo, il relativo quadro di composizione.

* * * *

Delineati e descritti fin qui gli aspetti fondamentali a più elevata criticità del documento previsionale 2013, si provvede di seguito ad esporre le cifre complessive del progetto di bilancio.

Le stesse vengono poste a raffronto con le previsioni definitive dell'esercizio precedente articolate secondo la classificazione prevista dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità

Entrate	2012	2013	Variazioni
1. Entrate correnti	300.303.958,59	277.297.091,84	-23.006.866,75
2. Entrate in conto capitale	47.325.176,51	35.152.000,00	-12.173.176,51
3. Riscossioni di credito, ritenute e altre partite finanziarie	86.650.423,82	83.478.800,00	-3.171.623,82
4. Accensione di prestiti	--	--	--
Totale	434.281.570,92	395.929.904,84	-38.351.666,08
Totale Avanzo/Disavanzo di Amm.ne	-24.590.000,00	47.031.307,23	71.621.307,23

Spese	2012	2013	Variazioni
1. Spese correnti	303.358.904,56	297.212.311,76	-6.146.592,80
2. Spese in conto capitale	12.902.255,34	47.347.898,94	34.445.643,60
3. Concessione di crediti, versamento ritenute e altre partite finanziarie	86.650.423,82	83.478.800,00	-3.171.623,82
4. Rimborsi di prestiti	--	--	--
Totale spese	402.913.595,72	428.041.023,70	25.127.427,98

Al fine di operare un confronto tra situazioni omogenee i relativi dati sono riferiti al solo bilancio di Ateneo. Con elaborato a parte sono riportate le previsioni in termini di sola competenza per i Dipartimenti. Trattasi di risorse vincolate dell'ammontare complessivo di 10,827 milioni di euro che sono regolarmente confluite nel bilancio unico di Ateneo.

Sulla base dei dati previsionali di bilancio e fatti salvi gli esiti gestionali a consuntivo, si evidenzia, inoltre, con riferimento alla sola competenza 2013, un avanzo libero presunto di 30,491 milioni di euro derivante dalla differenza tra le entrate 2013 di 259,323 milioni di euro (al netto dell'avanzo presunto da economie vincolate) e le spese del 2013 di 228,831 milioni di euro (al netto del disavanzo presunto 2012).

Un risultato, come è di tutta evidenza, certamente significativo, ma pur tuttavia fortemente condizionato oltre che dalla non agevole possibilità di definire entro l'esercizio 2013 le operazioni di alienazione degli immobili per un importo complessivo di ben 35,152 milioni di euro, dalla iscrizione di un disavanzo presunto, proveniente dal bilancio libero dell'esercizio 2012, di 24,590 milioni di euro.

Fattori questi che contraggono fortemente i margini di manovra finanziaria e che impongono di rafforzare la politica di contenimento della spesa specie sul versante di quella di funzionamento oltre che di un potenziamento dell'azione di razionalizzazione dell'intero sistema organizzativo.

Per ciò che attiene alla sola gestione corrente del bilancio le entrate correnti pari a 224,171 milioni di euro risultano sostanzialmente in equilibrio rispetto alla spesa corrente pari a 224,150 milioni.

Al documento contabile è stato, altresì, allegato il bilancio pluriennale 2013-2015. Lo stesso è stato predisposto tenuto conto dei dati di cui al Bilancio di previsione 2013 in esame.

Giova sottolineare al riguardo che la mancata definizione su base triennale del Fondo di Funzionamento Ordinario e le incertezze sul piano normativo regolamentare che connotano il funzionamento del sistema universitario non consentono una programmazione organica e di più ampio respiro.

* * * *

Relativamente agli obblighi derivanti dall'art. 128 della D.Lgs. n.163/2006 in materia di appalti di opere pubbliche, il Collegio prende atto che l'Università ha provveduto a porre in essere gli adempimenti connessi con la adozione del Programma Triennale di interventi edilizi per il triennio 2013/2015 unitamente all'elenco annuale per l'esercizio 2013.

Il piano è stato aggiornato sulla base delle proposte di modifica approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.10.2012. Lo stesso è composto, come previsto, oltre che dal quadro delle risorse disponibili, dall'elenco annuale e triennale con l'indicazione dei singoli interventi da attuare in ciascuno degli anni di riferimento e delle somme necessarie.

* * * *

Allo scopo di agevolare e meglio soddisfare l'esigenza di valutare ed analizzare in forma organica specifici aspetti finanziari e gestionali, sono stati predisposti dal competente settore Ragioneria, su indicazione e di concerto con il Collegio dei Revisori, appositi allegati esplicativi e rappresentativi di allocazione e di raffronto delle risorse finanziarie e più precisamente:

- *prospetto 1* che riporta la proposta di previsione per l'entrata relativamente al bilancio universitario a libera destinazione posta a raffronto sia con la previsione definitiva dell'esercizio 2012 che con quella del piano di rientro;
- *prospetto 2* che riporta, in raffronto con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 e di quelle di cui al piano di rientro, una situazione riepilogativa complessiva della spesa da sostenere con le risorse provenienti dal bilancio autonomo.
- *prospetto 3* che riporta, in stretta correlazione tra entrata ed uscita, le articolazioni del bilancio relativamente alle risorse finalizzate. Le previsioni di entrata, in particolare, risultano formulate sulla base di provvedimenti di attribuzione ovvero di atti che si prevede verranno adottati nel corso dell'esercizio 2013.

Risulta acquisito al documento previsionale dell'Università, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, il bilancio del Centro Universitario Sportivo di Bari di cui alla Legge 28.06.1987, n. 384 e successive modifiche e integrazioni..

Tutto ciò premesso il Collegio, esaminati gli atti relativi al documento previsionale, preso atto dei dati nello stesso rappresentati e rilevato che le previsioni sono state formulate

tenuto conto delle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, convertito nella Legge n.135 del 7.8.2012, ritiene che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 possa essere approvato, con le riserve già in precedenza espresse dal Collegio in ordine alla aleatorietà insita nella prevista vendita degli immobili.

Gli Organi di Amministrazione restano, pertanto, impegnati ad introdurre, nel corso della gestione, ogni possibile ulteriore misura capace di rafforzare le linee di contenimento della spesa e di quelle di acquisizione di maggiori risorse finanziarie, al fine di pervenire, in un'ottica pluriennale, all'equilibrio di bilancio.

* * * *

Relativamente al punto **sub b)** concernente l'esame dei provvedimenti di settima variazione al Bilancio di Previsione 2012, il Collegio ha provveduto – sulla base degli atti e dei documenti predisposti ed inviati dal competente Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento di Contabilità – ad effettuare le proprie valutazioni.

La manovra in esame è rivolta all'incameramento nel Bilancio di Previsione 2012 di talune risorse vincolate provenienti dai trasferimenti da parte del Ministero dell'Economia e Finanze a titolo di 5 per mille relativo all'anno di imposta 2010 finalizzato alla erogazione di borse di studio per attività di perfezionamento all'estero

La variazione viene rappresentata attraverso apposito allegato i cui dati di sintesi sono riepilogati come di seguito.

PARTE ENTRATE			
102220	Trasferimenti da altri enti del sett. pubb. a favore Amministrazione centrale	55.261,98	Incasso da Ministero dell'Economia e Finanze a titolo di 5 per mille anno d'imposta 2010 (reversale d'incasso n. 4449 del 4.10.2012)
	Totale	55.261,98	

PARTE SPESE			
102070	Borse di studio per attività perfezionamento all'estero L. 398/89	55.261,98	Proposta di utilizzo della quota del 5 per mille relativo all'anno d'imposta 2010
	Totale	55.261,98	

Tutto ciò premesso il Collegio – esaminati gli atti relativi alla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, esprime, ai sensi dell'art. 112 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento, così come proposto dall'Amministrazione.

* * * *

Il Collegio con riferimento al **punto sub c)** procede all'esame:

c1) del D.R. n. 6079 del 10.12.2012 con il quale il Dipartimento per la Gestione delle Risorse Finanziarie – Area Ragioneria e Contabilità viene autorizzato ad effettuare la variazione in termini di competenza e cassa, di seguito riportata, al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012:

Maggiori previsioni di entrata

Cap. 102090 – Assegnazioni correnti da altri Ministeri	€ 26.220,00
Cap. 102200 – Trasferimenti da altri enti del settore pubblico per borse di studio dottorato di ricerca	€ 19.200,00
Cap. 102260 – Trasferimenti correnti da imprese private a favore Amministrazione Centrale	€ 63.210,00
Cap. 103040 – Proventi vari, fotocopie, etc.	€ 997,50
Cap. 105030 – Recupero e rimborsi diversi	€ 20.900,00
Cap. 202090 – Trasferimenti in conto capitale della Unione Europea per ricerche	<u>€302.140,84</u> €432.668,34 =====

Maggiori previsioni di spesa

Cap. 102110 – Premi e borse di studio messe a disposizione da terzi	€ 19.200,00
Cap. 102300 – Pubblicazioni e stampe universitarie	€ 52.710,00
Cap. 102310 – Spese per congressi, convegni, seminari e manifestazioni varie – Amministrazione Centrale	€ 10.500,00
Cap. 102770 – Servizio Civile	€ 26.220,00
Cap. 106010 – Spese per il funzionamento dei centri, delle biblioteche dei DD.UU. e delle Scuole di specializzazione	€ 997,50
Cap. 201110 – Spese di investimento delle Scuole di Specializz.	€ 20.000,00
Cap. 202130 – Ai Dipartimenti per progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea	<u>€302.140,84</u> €432.668,34 =====

Il Collegio, in ordine al decreto rettorale sopraindicato, esaminate le relative poste di bilancio e considerato che trattasi di risorse con vincolo di destinazione, esprime parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento.

c2) del Decreto del Direttore Generale n.385 del 14.12.2012 con il quale si autorizza il Dipartimento per la Gestione delle Risorse Finanziarie – Area di Ragioneria e Contabilità - ad effettuare la variazione di seguito riportata, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2012:

Minori Previsioni di Spesa

Cap. 106090 - Fondo per residui perenti	€ 14.660,60
	=====

Maggiori Previsioni di Spesa

Cap. 102510 – Pulizia locali	€ 14.660,60
	=====

In relazione al predetto Decreto del Direttore Generale si riscontra che l'attingimento dal fondo dei perenti è intervenuto nel rispetto dell'art. 35 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to Dott. Claudio Iafolla
 Dott. Rocco Marone
 Dott. Antonio Marino
 Dott. Giuseppe Silvestri
 Dott. Giorgio Treglia